

# REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA

## “RICORDO AI CADUTI” di GORICIZZA (UD) , via Asilo,3

### PREAMBOLO

- a) La scuola dell'infanzia parrocchiale “Ricordo ai caduti” di Goricizza, Comune di Codroipo, inaugurata il 13 settembre 1925 e successivamente ampliata nel 1973 con la costruzione di una nuova ala, è stata gestita dalla Parrocchia tramite convenzioni con congregazioni religiose fino al settembre 1990 , quando le suore ci hanno lasciato. Attualmente è sempre gestita dalla Parrocchia, ma con l'utilizzo di personale laico .
- b) La scuola è riconosciuta paritaria ai sensi della Legge 10.03.2000 n°62, con decreto MIUR n° 3088/181 del 05 /06/2001 e opera ai sensi della L. 28.03.2003 n°53 e relativi decreti applicativi. La scuola è retta secondo le norme del presente regolamento approvato, previo parere favorevole del Consiglio Pastorale Parrocchiale , dal Parroco- Legale rappresentante e Presidente, in data 23/04/2013.

### Principi generali

**Art. 1** La scuola dell'infanzia “Ricordo ai caduti” di Goricizza, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, concorre all'educazione e alla promozione dello sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, residenti nell'ambito del territorio comunale in cui ha sede ed eventualmente anche dei territori vicini. E' espressione della comunità parrocchiale e realizza, in un contesto di autonomia e unitarietà didattico-pedagogica, il profilo educativo e gestionale proprio, ispirato alla visione cristiana dell'uomo, della vita, del mondo, in continuità progettuale con la scuola primaria.

**Art. 2** La scuola è gestita dalla Parrocchia in condizioni di autonomia pedagogica ed amministrativa, funziona in corrispondenza agli ordinamenti generali dell'istruzione, alle indicazioni degli Orientamenti didattici del 1991 e alle indicazioni Ministeriali contenute nel D.Lvo 59/2004 applicativo della L.53/2003, nonché in conformità alle autorizzazioni e alle prescrizioni vigenti, sotto la vigilanza delle autorità pubbliche competenti.

**Art. 3** Il Progetto Educativo della scuola e il Piano dell'Offerta Formativa sono definiti in base alle norme in vigore per la scuole paritarie. Il Progetto Educativo è adottato dal gestore congiuntamente al P.O.F., dei quali egli diviene il garante per quanto attiene l'identità culturale e l'ispirazione cristiana.

**Art. 4** La scuola accoglie le bambine e i bambini che si iscrivono secondo i criteri e le modalità adottate dal gestore osservando le età prescritte dalla normativa vigente. Nella scuola è vietata ogni discriminazione o diversità di trattamento.

**Art. 5** La scuola promuove la partecipazione delle famiglie e del personale negli organi di gestione collegiale, come espressione della comunità educante. Considera la qualificazione e l'aggiornamento professionale del personale condizione rilevante della propria funzione educativa e ne promuove l'attivazione. Favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative del territorio, la ricerca e la sperimentazione didattica. E' aperta ai contributi della comunità civile. Attiva inoltre i suoi organismi anche per l'attuazione di iniziative pastorali a favore delle famiglie e della scuola. Sviluppa rapporti e convenzioni con gli enti locali e le istituzioni culturali e sociali del territorio.

**Art. 6** La gestione della scuola non si prefigge fini di lucro né distribuisce ad alcuno utili o avanzi di bilancio. Promuove forme di solidarietà nei confronti delle famiglie dei bambini in condizioni di disagio economico.

**Art. 7** La gestione economica e contabile della scuola è tenuta separata e distinta da ogni altra attività della parrocchia. Annualmente il gestore redige il bilancio della scuola secondo i criteri della coerenza e della competenza. Il bilancio, formato dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è accompagnato da una relazione o nota integrativa, tramite la quale sono indicati i risultati dell'andamento gestionale. Il bilancio è reso pubblico.

**Art. 8** La scuola è federata alla FISM Nazionale e locale, condividendone finalità, scopi e norme statutarie. Si avvale dei servizi promossi dalla stessa e ne sostiene lo svolgimento, partecipa alle attività di coordinamento pedagogico e ne agevola la partecipazione del personale. Ha realizzato un accordo di rete con altre 5 scuole dell'infanzia di cui una nel Comune di Codroipo e le altre in Comuni limitrofi, e aderenti alla FISM per progetti di attività e di gestione.

### **Organi di rappresentanza e gestione**

**Art. 9** Il **Parroco** pro-tempore è il gestore ed il legale rappresentante della scuola dell'infanzia di cui ne è Presidente. E' responsabile della gestione economica, patrimoniale, pedagogica della scuola secondo l'ordinamento proprio e di quello civile, amministrativo, statale e regionale. Il gestore è responsabile della conduzione pedagogica, economica e organizzativa della scuola nei confronti degli utenti, della Pubblica Amministrazione, della comunità parrocchiale. Nella sua azione il presidente è coadiuvato dagli organi collegiali e di gestione della scuola. In particolare:

- convoca e presiede le riunioni degli organismi di gestione
- provvede all'esecuzione di ogni deliberazione assunta
- cura gli adempimenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni competenti
- verifica la permanenza dei requisiti previsti dalla Legge 10.03.2000 n°62 e delle normative applicative per il mantenimento della parità
- adotta i regolamenti interni della scuola
- adotta il progetto educativo della scuola e il piano dell'offerta formativa
- definisce il calendario scolastico e l'orario di funzionamento della scuola attraverso intese con le istituzioni scolastiche e l'ente locale
- provvede all'assunzione del personale e alla definizione dei relativi rapporti d'impiego
- nomina il coordinatore delle attività educative e vigila sullo svolgimento del servizio educativo e degli altri servizi collegati
- fissa l'ammontare delle rette di frequenza degli alunni e le eventuali agevolazioni
- ha la rappresentanza nell'ambito della FISM del Friuli Venezia Giulia

**Art. 10** Il Presidente nomina:

- la **direttrice-coordinatrice** per la parte didattico-pedagogica
- un **procuratore speciale** per atti di ordinaria amministrazione.
- un **cassiere contabile**

La direttrice ha il compito di sovrintendere al funzionamento e all'attività della scuola materna, secondo le direttive impartite dal Presidente e nel rispetto delle disposizioni ministeriali. . Può proporre modifiche al regolamento della scuola. Dirige il personale docente ed ausiliario, in un clima di serena collaborazione. Dialoga con la rappresentanza dei genitori dei bambini frequentanti, nonché con le insegnanti e fa presente le esigenze che considera più giustificate al Consiglio di gestione.

**Art. 11** Al fine di agevolare la gestione della scuola è istituito il seguente organismo :

**il Consiglio di gestione**

Il Consiglio di gestione è composto, oltre che dal Presidente, legale rappresentante che presiede il Consiglio, da:

- il Parroco “in solidum”

- un membro, designato dal Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia..

- il procuratore speciale per atti di ordinaria amministrazione.

- il cassiere contabile.

- due membri designati dal Consiglio Pastorale della Parrocchia.

- una - rappresentante delle docenti della scuola.

- la direttrice

- due membri designati dall'Assemblea dei genitori degli iscritti, scelti fra gli stessi componenti, con voto segreto limitato ad una sola preferenza

I componenti suddetti sono nominati dal Presidente per la durata di tre anni, salvo revoca motivata. Il Consiglio esprime pareri a maggioranza dei suoi componenti, su tutte le questioni inerenti le attività della scuola. In particolare designa il vice-presidente della scuola che, nominato, può fare le veci del presidente nei limiti della procura ricevuta dallo stesso, ed inoltre nomina il segretario verbalizzante delle proprie riunioni. Si riunisce indicativamente tre volte l'anno.

**Organi collegiali**

**Art. 12** Al fine di agevolare la partecipazione attiva delle diverse componenti alla vita e alla gestione della scuola, sono istituiti i seguenti organismi:

1. il **Collegio dei docenti**.

2. il **Consiglio d'intersezione** con la presenza dei rappresentanti dei genitori

3. l'**Assemblea dei genitori**

**Art. 13** Il **Collegio dei docenti** è composto dai docenti in servizio nella scuola e presieduto dalla direttrice-coordinatrice educativo-didattica della scuola.

Spetta al Collegio dei docenti:

- definire il P.O.F. in attuazione del P.E.I e delle altre indicazioni vigenti

- programmare l'attività educativa didattica

- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in relazione agli obiettivi programmati

- valutare ogni altra questione attinente la partecipazione dei bambini iscritti, l'organizzazione dell'attività didattica e la continuità educativa tra scuola e famiglie e la continuità verticale con i servizi dei nidi e con la scuola primaria. Si riunisce ogni due mesi e delle sedute viene redatto verbale.

**Art. 14** Il **Consiglio di intersezione** con la presenza dei genitori è composto dalle insegnanti, la direttrice e i tre rappresentanti dei genitori. In esso viene presentata l'attività didattico-educativa già svolta e quella programmata per il periodo immediatamente successivo. In questo Consiglio i rappresentanti possono formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate al miglioramento o ampliamento dell'offerta formativa. Viene redatto regolare verbale. Mensilmente le insegnanti programmano e verificano il loro Programma didattico educativo annuale.

**Art. 15** L'**Assemblea** è composta dai genitori dei bambini iscritti alla scuola; la condizione coincide con la durata dell'anno scolastico. L'Assemblea viene convocata per iscritto a inizio e fine anno scolastico, ed è valida con qualsiasi numero di partecipanti. L'Assemblea discute delle questioni generali riguardanti l'attività didattica e sociale della scuola, formulando le sue indicazioni al Presidente e al Consiglio di gestione

## **Organizzazione della scuola**

**Art. 16** La scuola dispone di personale direttivo docente ed ausiliario, provvisto dei titoli di studio e dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base all'organico previsto dalle norme vigenti e dell'ordinamento della scuola, assunto con rapporto di lavoro regolato, oltre che dalle norme specifiche, dal Contratto Collettivo di lavoro stipulato dalla FISM.

**Art. 17** Tutto il personale all'atto dell'assunzione in servizio dichiara di condividere il Progetto Educativo e il P.O.F. adottati dalla scuola e di cooperare alla sua piena attuazione .

Le docenti :

- svolgono la propria azione educativa in linea con il Progetto Educativo e in attuazione del Piano dell'Offerta Formativa adottato dalla scuola, alla cui redazione ed aggiornamento partecipano
- prestano la propria attività secondo le direttive, le modalità ed entro gli orari di lavoro determinati secondo le rispettive responsabilità dal gestore e dalla direttrice
- compilano i registri ed i documenti richiesti dalla normativa vigente
- vigilano costantemente sui bambini assegnati alla sezione e più in generale presenti nella scuola
- sono disponibili per i colloqui con le famiglie
- partecipano alle riunioni degli organi collegiali

Per la qualificazione dell'offerta educativa il personale educativo partecipa alle iniziative del Coordinamento pedagogico didattico zonale, provinciale, regionale, promosso dalla FISM. Per l'aggiornamento professionale del personale, la scuola aderisce alle iniziative promosse dalla FISM e da altri enti ed associazioni specializzate.

**Art. 18** Le iscrizioni alla scuola vengono accolte compatibilmente con i posti resi disponibili all'inizio di ciascun anno scolastico . Nel corso del mese di dicembre e durante la prima metà di gennaio le famiglie, che intendono in questo modo dare una formazione cristiana ai propri figli, e che sono residenti nella Parrocchia di Goricizza e anche Pozzo e Beano ( che condividono con noi lo stesso Parroco) possono far domanda di iscrizione- riservata e anticipata rispetto alle iscrizioni – ufficiali che, anche per noi ,avranno inizio con la data ministeriale , di anno in anno indicata dal MIUR.

**Art. 19** Non sono ammesse iscrizioni plurime a scuole dello stesso grado e le disponibilità complessive possono essere definite attraverso intese con le scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio.

**Art. 20** Le iscrizioni alla scuola si effettuano dopo la presa di conoscenza e l'accettazione da parte dei genitori del Progetto Educativo, del POF e del presente Regolamento.

**Il legale rappresentante**